



REPORT VALIDAZIONE PEF 2021 RIFIUTI

Ai sensi dell'Art. 19
dell'MTR [443/2019/R/rif](#)
ARERA

Documento completato in data 23 dicembre 2020


Labelab Srl - C.F. P.I. 02151361207

Indice

1	Obiettivi dell'attività di verifica effettuata.....	3
2	Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2021	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
2.2	Informazioni rilevanti sul Gestore – Aprica Spa.....	4
2.3	Attività in capo al Comune	4
2.4	Riferimento ETC	4
3	La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili.....	5
3.1	Analisi documentazione prodotta e dati contabili di riferimento	5
3.2	Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati....	8
3.3	Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi	8
4	Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti	9
4.1	Rispetto generale della metodologia di calcolo	9
4.2	Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda) e valutazione modifiche dal 2017.....	9
4.3	Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro	9
4.4	Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative	9
4.5	Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali.....	10
4.6	Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing.....	10
4.7	Determinazione dei conguagli.....	10
4.8	Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie	11
4.9	Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione	11
4.10	Verifica riclassificazione costi fissi e variabili in coerenza Art. 3 443-19	12
4.11	Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 443-19	12
4.12	Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie	13
4.13	Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento	13
4.14	Rispetto delle tempistiche di validazione.....	13
5	Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore	13
5.1	Verifica documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta dal gestore.....	13
5.2	Analisi puntuale dei costi di trattamento e smaltimento anno 2021	15
6	Verifiche finali.....	16
6.1	Verifica riclassificazione costi fissi e variabili	16
6.2	Evidenza dei criteri di semplificazione adottati	16
6.3	Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa	16
6.4	Prezzi finali	16
7	Esito attività di validazione.....	19

1 Obiettivi dell'attività di verifica effettuata

L'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal gestore per la redazione del PEF relativo all'anno 2021 comprende la determinazione dei costi efficienti dell'annualità 2019 (c.d. conguaglio anno 2019).

L'attività di validazione svolta è coerente con l'Art. 19 dell'MTR ed in particolare sui seguenti punti:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

La Tabella seguente riassume le azioni eseguite relative alla validazione del PEF 2021:

Tipo	Aspetti considerati:	Descrizione delle Azioni di verifica
A	La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori (comma a.)	A1-Richiesta dei dati contabili ai Comuni/Gestori mediante template strutturati; A2-Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati; A3-Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi; A4-Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore, es. modalità di calcolo dell'importo che viene proposto; allocazione cespiti: prima iscrizione, ammortamento nel tempo; crediti inesigibili e relativa quota definita. A5-Verifica di quadratura (a campione) del bilancio
B	Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti (comma b.)	B1-Rispetto generale della metodologia di calcolo; B2-Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda/e) e valutazione modifiche dal 2017; B3-Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro; B4-Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative; B5-Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali (al netto di quelli cessanti); B6-Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri; B7-Determinazione dei conguagli; B8-Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie; B9-Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione; B10-Verifica riclassificazione costi fissi e variabili in coerenza Art. 3 443-19; B11-Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 443-19; B12-Relazione attestante le motivazioni connesse al superamento del limite entrate tariffarie, ove pertinente; B13-Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento; B14-Rispetto delle tempistiche di validazione
C	Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore (comma c.)	C1-Verifica eventuale documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta da gestore; C2-Anali puntuale dei costi di trattamento e smaltimento anno 2021 (costi contrattualizzati euro/ton e flussi previsionali 2021) e relativo confronto con costi storici 2019 inflazionati in coerenza all'MTR; C3-Anali puntuale dei benefici mercato/CONAI anno 2021 (benefici reali euro/ton e flussi previsionali 2021) e relativo confronto con benefici storici 2019 inflazionati in coerenza all'MTR; C4-In caso di potenziali squilibri di cui ai punti precedenti motivazione delle scelte operate da ETC.
D	Altre verifiche	D1-Verifica dei criteri di ripartizione dei costi tra i diversi comuni nel caso di gestione associata di area vasta (quadratura dei costi a carico dei Comuni con il bilancio totale); D2-Evidenza dei criteri di semplificazione adottati; D3-Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti; D4-Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa.

Sono inoltre valutati gli effetti delle delibere ARERA connesse al COVID-19.

La validazione del presente PEF2021 segue la validazione del PEF2020 effettuata dal sottoscritto nel settembre 2020.

2 Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2021

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

In virtù della delibera C.C. n. 75 del 22.4.2002 e successivo aggiornamento di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 832 del 30 dicembre 2016, la Società Aprica Spa eroga per il Comune di Brescia i seguenti servizi:

- 1 raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, compresi gli speciali assimilati agli urbani, ancorché di provenienza industriale, artigianale, commerciale o di servizi.
- 2 raccolte differenziate
- 3 pulizia stradale e aree pubbliche

a cui si aggiungono il recupero/riciclaggio o smaltimento dei rifiuti raccolti e le attività complementari ed accessorie al servizio di igiene urbana.

Si evidenzia che in data 31.12.2007 ASM Brescia S.p.A. ha conferito il proprio ramo d'azienda dedicato all'attività di igiene urbana alla società del Gruppo ASM denominata APRICA S.p.A.

Eventuali attività esterne: Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art.1 Allegato A della Delibera 443/2019/R/RIF. La micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

Variazioni a partire dal 2019: non ci sono variazioni al rapporto contrattuale

2.2 Informazioni rilevanti sul Gestore – Aprica Spa

In coerenza a quanto dichiarato da Aprica SpA., essa *“non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale Aprica S.p.A. esercisce il servizio presso il Comune, non sono pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.”*

2.3 Attività in capo al Comune

- Attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti (CARC), affidata con contratto specifico e separato ad Aprica Spa – Tale attività è considerata come mera prestazione d'opera ai sensi del comma 1.5 della Delibera 57/2020/R/RIF che riporta quanto segue “Non sono soggetti all'obbligo di predisporre il citato piano i meri prestatori d'opera, ossia i soggetti che, secondo la normativa di settore, sono stabilmente esclusi dall'obbligo di predisporre una parte di piano economico finanziario”;
- Gestione crediti TARI (fondo crediti).

2.4 Riferimento ETC

Come descritto nella relazione di accompagnamento al PEF, in virtù della mancata individuazione, da parte della Regione Lombardia, di EGATO di livello sovra-provinciale e dell'assegnazione delle competenze di gestione ed affidamento del servizio ai Comuni nell'ambito della normativa regionale

vigente alla data della presente relazione, il Comune di Brescia risulta il soggetto competente, per l'ambito territoriale coincidente con quello dell'Ente stesso, all'acquisizione dei dati dal/dai gestori del servizio, all'approvazione e validazione del PEF nonché alla trasmissione all'ARERA delle tariffe.

ARERA ha previsto che per la redazione, verifica e validazione del processo di determinazione delle entrate tariffarie a copertura dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti siano necessari tre documenti:

- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti,
- il PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif (come modificato dall'allegato 1 alla Determina 2/2020)
- la dichiarazione, di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Gestore del servizio integrato, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

Il Comune di Brescia, in qualità di Ente Territorialmente Competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF attraverso incarico alla società Labelab Srl, specializzata sul tema gestione rifiuti e regolamentazione di settore; successivamente provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista.

3 La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili

3.1 Analisi documentazione prodotta e dati contabili di riferimento

Le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore Aprica e dal Comune di Brescia nell'anno 2019 (e nel 2017 per il calcolo del conguaglio anno 2019).

Costi operativi (voci di costo CRT, CRD, CTS, CTR, CSL, CARC)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e del Comune per gli anni 2017-2019, verificando:

Per Aprica Spa

- le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il Comune di Brescia, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta di tutti i costi connessi alla gestione del servizio di igiene urbana;
- i costi del personale interno e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel Comune di Brescia, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

Le verifiche sono state effettuate tramite contraddittorio con l'azienda in diversi incontri preliminari e in data 3 dicembre con modalità video-riunione. Nelle settimane precedenti sono state condivise da parte del Comune e di Aprica le informazioni e documentazione specifica

connesse all'attività di elaborazione del PEF2021. In fase di finalizzazione della verifica sono stati chiesti ulteriori approfondimenti sui congruaggi (anno 2019 per la parte fissa e variabile), sulla stratificazione dei cespiti e le info sui ricavi di Aprica relativamente all'anno 2019.

In considerazione delle condizioni di miglior favore contrattuale è stato effettuato un approfondimento delle previsioni contrattuali previsionali relative all'anno 2021.

Il lavoro è stato adeguato alle nuove disposizioni e parametri Arera contenuti nella deliberazione 493/2020/R/Rif.

Per il Comune

Sono stati richiesti gli estratti desunti dalla documentazione contenente le fonti contabili obbligatorie e confrontati con i costi dichiarati nel PEF2021.

* * * *

Costi generali di gestione (CGG)

Sono stati dichiarati da Aprica costi pari a euro sul PEF2021 del Comune di Brescia 2.349.599 (rispetto ai 2.628.965 del PEF2020), pari a quota parte dei costi generali complessivi. **Si evidenzia che tali importi, prevalentemente di costi infragruppo non verificabili in questa fase, non generano comunque dei costi a carico del Comune per effetto:**

- 1- delle migliori condizioni di favore contrattuali tra il Comune di Brescia e Aprica Spa;
- 2- del limite di crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 443-19

Relativamente ai benefici in merito alla raccolta differenziata sia lato Conai che mercato il quadro dei costi fonte contabile obbligatoria anno 2019 sono i seguenti:

COMUNE	FRAZIONE	VOCE ARERA	IMPORTO
COMUNE DI BRESCIA (BS)	VETRO	AR	148.541
COMUNE DI BRESCIA (BS)	CARTA	AR	303.067
COMUNE DI BRESCIA (BS)	OLIO VEG	AR	11.645
COMUNE DI BRESCIA (BS)	OLIO MIN	AR	1.223
COMUNE DI BRESCIA (BS)	ACCU Pb	AR	5.756
COMUNE DI BRESCIA (BS)	RAEE	AR	13.229
COMUNE DI BRESCIA (BS)	PILE	AR	1.439
COMUNE DI BRESCIA (BS)	LEGNO	AR	13.788
COMUNE DI BRESCIA (BS)	PLASTICA	AR	182.794
COMUNE DI BRESCIA (BS)	METALLO	AR	186.203
			867.686
COMUNE	FRAZIONE	VOCE ARERA	IMPORTO
COMUNE DI BRESCIA (BS)	CARTA	AR CONAI	987.262
COMUNE DI BRESCIA (BS)	PLASTICA	AR CONAI	1.538.114
			2.525.376

Relativamente agli ammortamenti e remunerazione del capitale è stato effettuato il seguente approfondimento:

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli 10-11-12-13-14 del MTR.

Per determinare il valore delle immobilizzazioni inerenti al servizio presso il Comune di Brescia, è stato utilizzato il seguente criterio:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche);
- attribuzione pro quota in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio (si tratta, in generale di automezzi e attrezzature mobili che, pur dedicate esclusivamente allo svolgimento del servizio per il Comune di Brescia, vengono utilizzati anche per servizi esterni al perimetro tariffario).

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali realizzati dal gestore per il servizio al comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;
- le poste rettificative del capitale sono state allocate in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

Il prospetto seguente riepiloga il dettaglio di calcolo della remunerazione. Il gestore ha fornito elenco dei cespiti.

REMUNERAZIONE DEL CAPITALE		$Ra = (WACC\alpha * CIN\alpha)$		
tasso remunerazione capitale 2018		0,063	WACC	
inc.tasso beni strum. 2018		4882,3966	TIME LAG	
		17.417.932,41	CIN α	$CIN\alpha = \text{Max}\{(IMN\alpha + CCN\alpha - PR\alpha); 0\}$
Netto Capitale Investito		14.542.390,48	IMN α	
Quota Compensazione		4.203.219,53	CCN α	17.247.515,53
		1,011		
Poste rettificative (fondi)		1.327.677,60	PR α	5.448.000,00
REMUNERAZIONE DEL CAPITALE		1.102.212,14	RA	

REMUNERAZIONE IMMOBILIZZAZIONI		$RLIC,\alpha = (SLIC,\alpha * LIC\alpha)$		
Immobilizzazioni nette		0	LIC α	
Saggio Reale di Remunerazione (da 5,8 a 2,6 decrescente in 4 anni)		0,058	SLIC, α	
REMUNERAZIONE IMMOBILIZZAZIONI		0		

Relativamente al conguaglio è stato richiesto il dettaglio della contabilità anno 2017 concernente gli aspetti di costo connessi al calcolo dei conguagli anni 2019.

Il conguaglio dichiarato è di 647.631 euro per i cost variabili e di 3.712.964 per i costi fissi,. Entrambi sono basati sui costi fonte contabile obbligatoria anno 2017.

Il conguaglio parte fissa è stato successivamente ripartito tra Comune e Gestore in proporzione all'incidenza dei costi

Relativamente all’IVA essa è stata ricalcolata dal gestore **Aprica** nel 10% per i costi rettificati. Il conguaglio (parte fissa e variabile) è già IVATO per corretta applicazione degli algoritmi.

Relativamente ai costi in capo al Comune essi sono riportati al lordo di IVA. Il metodo richiede di evidenziare l’IVA nelle specifiche voci tra i costi variabili e fissi.

Le attività di verifica e coerenza hanno portato ad una valutazione positiva delle singole poste contabile afferenti alle fonti contabili obbligatorie per gli anni 2017 e 2019 sia del Comune che del Gestore. Le poste contabili anno 2017 erano già state oggetto di approfondimento nel corso della validazione del PEF2020 (per il calcolo del “conguaglio” per l’anno 2018).

I costi complessivi di competenza del Comune, pari a complessivi ca. 1,7 milioni sono riconducibili principalmente alla gestione del FCDE (1.100.000 euro), oltre ai CARC, pari a 661.000 + IVA22% (oltre alla quota conguaglio parte fissa).

3.2 Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati

Sono stati richiesti al Comune e verificati i PEF approvati a partire dall’anno 2019.

3.3 Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi

Vedi documenti in allegato.

4 Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti

4.1 Rispetto generale della metodologia di calcolo

La redazione del PEF 2021 del Comune di Brescia è coerente con la disciplina ARERA contenute nei seguenti provvedimenti principali:

Rif	Titolo	Provvedimento	Nota
1	MTR - Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti del 31.10.2019	Del_443/2019/R/Rif	Obblighi per Redazione del Piano Finanziario 2020 e 2021
2	Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente del 03.03.2020	Del_57/2020/R/Rif	Contiene informazioni procedurali con nuove definizioni su prestatori d'opera, ruolo ETC, ecc.
3	Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/R/RIF (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari	Det 02/DRif/2020	Approfondimenti su punti specifici del metodo
4	Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19	Del_238/2020/R/Rif	Revisione MTR per effetto provvedimenti COVID-19 di ARERA
5	Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021	Del_493/2020/R/Rif	Determinazione nuovi parametri per PEF2021 – Revisione MTR 443/19

Sono inoltre valutati gli effetti delle delibere ARERA connesse al COVID-19.

4.2 Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda) e valutazione modifiche dal 2017

Non sono presenti variazioni dei ruoli gestionali dal 2017 in poi; non si rientra pertanto nelle casistiche di semplificazione contenute nella Delibera 443/19, Determina 02/20 e Del_57/2020.

4.3 Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro

Non sono presenti servizi extra-perimetro.

4.4 Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative

Nel corso dell'attività di validazione è stato approfondito con Aprica il tema delle poste rettificative, come determinate nella Delibera 443/19. Tali costi, di ridotta entità, non sono – in coerenza al metodo - a carico del Comune di Brescia e degli altri Comuni soggetti a regolazione ARERA. Non sono pertanto caricati come costi sul PEF in esame.

4.5 Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali

Queste componenti di costo sono le uniche di natura previsionale previste da ARERA nel nuovo MTR. Si tratta di costi operativi (fissi o variabili, di seguito COI) determinati secondo i criteri di cui all’articolo 8 del MTR e relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale. **Nel caso specifico del Comune di Brescia non sono previsti nuovi costi operativi incentivanti.**

Pertanto le componenti COI fissa e variabile, ai sensi di quanto previsto dall’art. 8 del MTR, sono pari a zero.

4.6 Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing

Per l’individuazione del fattore b di sharing dei proventi, **il Comune ha considerato un valore pari a 0,60 (migliore condizione per il Comune/Utenza).** Il valore di omega, rettificativo dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, deve essere determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri gamma 1 e gamma 2. Per questo motivo il valore scelto è stato determinato matematicamente sulla base del loro peso specifico e del loro posizionamento nel rispettivo range di variazione. Ne deriva un **valore di omega pari a 0,10.**

4.7 Determinazione dei conguagli

Il nuovo MTR prevede un meccanismo di “gradualità” (rif. Art. 16) che consente, all’interno della tariffa anno 2021, di garantire coerenza tra l’entità di un eventuale conguaglio relativo all’anno 2019 (primo anno di regolazione ARERA) e la qualità del servizio erogato “in ragione di specifiche valutazioni delle prestazioni erogate compiute dall’ente territorialmente competente”.

La componente di conguaglio, definita, RC - applicata sia ai costi fissi che a quelli variabili – consente di intercettare gli scostamenti tra i costi effettivamente risultanti dalle fonti contabili di riferimento per gli anni 2019 ottenuti riattualizzando i costi del 2017 e le “pertinenti entrate tariffarie dei suddetti anni”.

Per una corretta valorizzazione dei conguagli dell’anno 2019, il metodo prevede l’azione di un coefficiente di gradualità $(1 + \gamma)$. Il significato di questo coefficiente, che agisce in egual misura sulla componente a conguaglio dei costi sia variabili che fissi, è quello di mitigare l’effetto dei conguagli sull’ammontare dei costi previsti per l’anno 2021, riconoscendo al gestore una percentuale crescente nel caso di gestione sottoremunerata (conguaglio positivo), ovvero in funzione della maggiore efficienza nella gestione valutata con il coefficiente $CU_{eff\ 2019}$. In caso di gestione sovraremunerata (ovvero con conguaglio negativo), viceversa, i gestori efficienti potranno “restituire” una quota inferiore in funzione della loro maggiore efficienza, sempre valutata con il parametro $CU_{eff\ 2019}$.

Il coefficiente γ è il risultato della somma di tre componenti $\gamma = \gamma_1 + \gamma_2 + \gamma_3$ così definiti:

- γ_1 è valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli **obiettivi di raccolta differenziata** da raggiungere;
- γ_2 è quantificato considerando l’efficacia delle **attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo**;
- γ_3 è determinato sulla base delle risultanze di **indagini di soddisfazione degli utenti del servizio, svolte in modo indipendente**, o con riferimento al **grado di rispetto della Carta dei servizi**.

I singoli parametri devono essere valorizzati in coerenza ad un range definito dallo stesso MTR, in funzione di diverse casistiche: vedi quadro di sintesi nella tabella sottostante:

INDICATORI DI	COSTI INFERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO						COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO					
QUALITA'	Caso_A			Caso_B			Caso_C			Caso_D		
PRESTAZIONI	RCtv,a+RCtf,a >0			RCtv,a+RCtf,a <=0			RCtv,a+RCtf,a >0			RCtv,a+RCtf,a <=0		
VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	-0,25	< gamma_1 <	-0,06	-0,45	< gamma_1 <	-0,25	-0,45	< gamma_1 <	-0,3	-0,25	< gamma_1 <	-0,06
VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	-0,2	< gamma_2 <	-0,03	-0,3	< gamma_2 <	-0,2	-0,3	< gamma_2 <	-0,15	-0,2	< gamma_2 <	-0,03
VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	-0,05	< gamma_3 <	-0,01	-0,15	< gamma_3 <	-0,05	-0,15	< gamma_3 <	-0,05	-0,05	< gamma_3 <	-0,01

Il valore effettivo del conguaglio dovuto ogni anno sarà determinato in funzione del numero di rate (r) per il recupero della componente di conguaglio, che sarà discrezionalmente definito dall'ETC fino ad un massimo di quattro rate (**confermate 4 per il Comune di Brescia**).

Per quanto riguarda il confronto relativo all'anno 2019 porta alle seguenti risultanze:

- **CUeff 2019: € / t = 288 € / t**
- **Fabbisogni standard 2019: 353 € / t**

I parametri gamma del Comune di Brescia sono coerenti con CUeff, e altri parametri sopra definiti (il coefficiente di gradualità è pari a 0,9). In sintesi:

Indicatore		Valorizzazione
Obiettivi % raccolta differenziata	γ_1	-0,06
Performance riutilizzo/riciclo	γ_2	-0,03
Soddisfazione utenti	γ_3	-0,01
Totale	γ	-0,10

Il Comune di Brescia, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2018 con una popolazione residente di **quasi 200.000** abitanti al 31.12.2018 e una **percentuale di raccolta differenziata del 73% (confermata nel 2019 nel 72,16%)**, si posiziona sopra la media nazionale dei Comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita.

Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno nel 2021 si traduce nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2019.

4.8 Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie

È stata correttamente effettuata in coerenza all'MTR 443-19

4.9 Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione

Il metodo dà la possibilità di inserire i costi di ARERA competenza 2019 (anche se saldati successivamente) in coerenza alla determina 2-20 di ARERA. Aprica li ha formalizzati tra i costi all'interno del Piano Economico Finanziario.

4.10 Verifica riclassificazione costi fissi e variabili in coerenza Art. 3 443-19

La riclassificazione dei costi fissi e variabili è stata effettuata in coerenza al metodo.

4.11 Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 443-19

Le scelte dei coefficienti (QL_a), (PG_a) vengono visualizzati dal nuovo MTR con la logica del posizionamento nei 4 quadranti:

		PERIMETRO GESTIONALE (PG_a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL_a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0$ $QL_a = 0$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0$ $QL_a \leq 2\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 2\%$

Fonte: Art. 4.4 MTR 443-2019

Per l'anno 2021 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono variazioni alle caratteristiche del servizio (QL) rispetto a quanto erogato nell'anno 2019. Non è inoltre prevista una rettifica di variazione del perimetro (PG).

Si rientra pertanto nella Schema I dell'art. 4.4.

Con riferimento al **rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie** di cui al comma 4.1 del MTR, è competenza del Comune di Brescia determinare i coefficienti nell'ambito dell'intervallo di valori determinati dall'Autorità, quali:

- il coefficiente di recupero di produttività (X_a),
- il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QL_a),
- il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi (PG_a);

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

r_{pia}	= 1,7%
X_a	= 0,13%
Q_{L_a}	= 0,0%
P_{G_a}	= 0,0%

Ne discende che, qualora non si verificano le eccezioni previste al comma 4.1 del MTR così come meglio descritte nel successivo paragrafo 4.4, le entrate tariffarie per il 2021 non possono eccedere il valore di € 34.879.719.

Tale valore è stato determinato, per ovvie ragioni di confronto di perimetri omogenei, escludendo dal totale delle entrate tariffarie del 2020 il valore dei servizi non più considerati nel perimetro regolatorio, così come definiti nel documento per la consultazione 351/2018/R/RIF di ARERA.

4.12 Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie

Nel caso specifico del Comune di Brescia, in assenza di modifiche organizzative che implicano nuovi costi previsionali (componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR, pari a zero), il limite di crescita annuale è legato alla formula di cui al comma 4.1 dell'MTR.

4.13 Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento

La relazione è stata redatta in coerenza al template di riferimento ARERA allegato alla Delibera 443/19 così come modificata dalla delibera 238/20.

4.14 Rispetto delle tempistiche di validazione

La validazione è stata effettuata prima dell'approvazione del PEF 2021 da parte del Consiglio Comunale di Brescia.

5 Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore

5.1 Verifica documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta dal gestore

Il Comune in fase di validazione non ha evidenziato una situazione di squilibrio nella gestione economico-finanziaria dei rifiuti urbani in quanto i costi del servizio – contrattualmente definiti – sono sempre stati determinati in fase preventiva e consuntiva. L'ultima consuntivazione definita nel corso del 2019 e relativa alla rendicontazione dell'anno 2019 e 2017 (rif. GC 469 del 7/8/2019) ha definito una rettifica di 0,27 milioni (per l'anno 2017) e 1,9 milioni (per l'anno 2019) a carico del Comune. I costi del servizio sono pertanto oggetto di monitoraggio puntuale in coerenza al contratto vigente.

In fase di valutazione gli uffici tecnici e amministrativi del Comune hanno evidenziato che gli oneri relativi alla gestione dei servizi di raccolta e spazzamento erano stati oggetto di progettazione specifica di Aprica a partire dall'anno 2015. Gli attuali costi sono evoluzione della precedente progettazione Aprica; inoltre il quadro impiantistico è stabile in presenza di costi/tariffe agli impianti stabili negli anni.

Il tema dell'equilibrio economico finanziario è stato oggetto di approfondimento anche nella validazione del precedente PEF Anno 2020 (sono presenti le medesime dinamiche di costo).

Nello specifico l'applicazione delle disposizione ARERA MTR 443 - in questo secondo di applicazione (PEF2021) - genera costi da metodo di calcolo notevolmente superiori a quelli contrattuali (oggetto di puntuale monitoraggio da parte del Comune come evidenziato nei paragrafi precedenti); essi sono superiori ai 37,3 milioni di euro. Pertanto come previsto dallo stesso template ARERA sono inserite le detrazioni di cui al comma 4.5 della delibera 443/2019.

Con riferimento a quest'ultimo punto si evidenzia che in attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi.

È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, ridurre le entrate tariffarie, indicando contestualmente nella Relazione di accompagnamento al PEF le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritiene di coprire integralmente. A titolo esemplificativo, fatto salvo quanto appena premesso, le entrate tariffarie possono essere ridotte per detrarre la totalità dei proventi dalla vendita di materiale ed energia, in continuità con quanto previsto dai PEF della/e annualità passata/e. Le detrazioni in questione devono essere inserite nel prospetto "PEF 2021.xls" con segno algebrico positivo, perché successivamente sottratte, nel foglio di calcolo, alla somma delle entrate tariffarie in quota variabile e delle entrate tariffarie in quota fissa.

Il prospetto successivo riepiloga la sintesi dei costi variabili, fissi e le detrazioni di cui al comma 4.5 sopra citate:

	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR (MTR)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	18.654.523	1.850.881	20.505.404
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	15.293.057	3.445.674	18.738.731
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/inf	E	3.790.036	574.380	4.364.416
$\Sigma T_a = \Sigma TV_a + \Sigma TF_a$	C	30.157.545	4.722.174	34.879.719
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E			0
Verifica del limite di crescita				
rpl_a	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a	E			0,13%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$	E			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C			1,57%
$(1+\rho)$	C			1,016
ΣT_a	C			34.879.719
ΣTV_{a-1}	E			11.340.037
ΣTF_{a-1}	E			23.000.693
ΣT_{a-1}	C			34.340.730
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	C			1,016
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			34.879.719
delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	C			0
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
Riclassifica TV_a	E			13.608.045
Riclassifica TF_a	E			21.271.674
Attività esterne Ciclo integrato RU	G			0

Il totale del PEF2021 è pertanto pari a complessivi 34.879.719 euro con un incremento limitato al 1,57% rispetto al PEF anno 2020 (pari a 34.340.730).

Le detrazioni di cui al comma 4.5 sono riconducibili alle seguenti tipologie di costo:

A	Benefici riconosciuti al gestore dal metodo per la valorizzazione-recupero dei rifiuti Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR Fattore di Sharing per gestore Proventi della vendita di materiale ed energia riconosciuti dal metodo al gestore Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – ARCONAI Fattore di Sharing per gestore Proventi della vendita di materiale ed energia CONAI riconosciuti dal metodo al gestore
B	Componente riconosciuti al gestore dal metodo per consuntivazione anno 2018 Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – $(1+\gamma)R_{Ctv}/r$ Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – $(1+\gamma)R_{CTF}/r$
C	Quota parte dei "nuovi costi generali" non riconosciuti
D	Quota parte dei "nuovi costi finanziari - ck" non riconosciuti
E	Altre partite non riconosciute (costi operativi indiretti) e IVA parti rettificata

Si evidenzia che tali importi, prevalentemente di costi infragruppo non verificabili e connessi a rettifiche di costo incrementale insite nel nuovo metodo, non generano comunque dei costi a carico del Comune per effetto:

- 1- delle migliori condizioni di favore contrattuali tra il Comune di Brescia e Aprica Spa;**
- 2- del limite di crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 Delibera 443-19**

5.2 Analisi puntuale dei costi di trattamento e smaltimento anno 2021

Nel Comune di Brescia non sono presenti problematiche specifiche di incremento dei costi di trattamento e smaltimento rifiuti dal 2018 al 2021 (verifica dei costi contrattualizzati euro/ton e flussi previsionali 2021) e relativo confronto con costi storici 2019 inflazionati in coerenza all'MTR).

6 Verifiche finali

6.1 Verifica riclassificazione costi fissi e variabili

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, il PEF 2021 deve rispettare per il totale dei costi variabili la seguente condizione:

$$0,8 \leq \frac{\sum TV_a}{\sum TV_{a-1}} \leq 1,2$$

In sede di verifica è emerso quanto segue: il totale delle entrate tariffaria variabili 2019, quindi **TVa-1 è pari a 11.340.037. Il valore TVa è pari a 13.608.045. Il rapporto è 1,2, pertanto le entrate tariffarie 2021 variabili sono state correttamente rettificate.**

6.2 Evidenza dei criteri di semplificazione adottati

Non sono previsti criteri di semplificazione adottati previsti da ARERA.

6.3 Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa

È stata effettuata verifica di coerenza con delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa.

Con riferimento al conguaglio del PEF2020 (maggiori costi rispetto all'anno 2019), di ca. 879.000 euro, si evidenzia che tale aumento è stato assorbito dalla variazione incrementale della banca dati tariffaria, pertanto a parità di tariffe, il Comune è riuscito a coprire tali maggiori costi senza impatto sulle tariffe (rif. c. 5 del DI 18/2020 Cura Italia: Approvazione nel 2020 delle tariffe applicate nel 2019 ed entro il 31 dicembre 2020 approvazione PEF 2020. Il conguaglio PEF2020 - PEF2019 poteva essere ripartito su tre annualità: 2021-2023). In virtù della variazione incrementale della banca dati tariffaria non è stato necessario riportare tale conguaglio nel presente PEF e nei PEF successivi.

6.4 Prezzi finali

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, i prezzi incorporati nel PEF sono allineati ai contratti validi per il 2021 e valevoli tra il Comune e Aprica Spa e pertanto garantiscono la copertura economica degli obblighi contratti dal Comune il Gestore.

Tale valore rientra nel limite di crescita delle entrate tariffarie.

Il totale del PEF2021 è pertanto pari a complessivi 34.879.719 euro con un incremento limitato al 1,57% rispetto al PEF anno 2020.

I prezzi risultanti dal PEF finale costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – “fino all’approvazione da parte dell’Autorità”.

Con riferimento alla procedura di approvazione di ARERA si evidenzia quanto riportato ai commi 2.3 e 2.4 della Delibera ARERA 57/2020/R/RIF del 03.03.2020.

Omissis

2.3 Nell'ambito del procedimento di cui al precedente comma 2.1, l'Autorità approva con o senza modificazioni le predisposizioni tariffarie deliberate, sulla base della normativa vigente, dagli Enti territorialmente competenti e

trasmesse all'Autorità secondo quanto previsto dal comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF. In caso di modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

2.4 Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione.

Il quadro finale del PEF2021, in coerenza al nuovo template Arera, ex Del 493/2020, è il seguente:

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario comune di BRESCIA (BS)		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <i>CRT</i>	G	3.903.012	0	3.903.012
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <i>CTS</i>	G	0	0	0
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <i>CTR</i>	G	4.518.792	0	4.518.792
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <i>CRD</i>	G	12.274.362	0	12.274.362
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR <i>COI^{EXP}_{TV}</i>	G		0	0
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <i>AR</i>	G	867.686	0	867.686
Fattore di Sharing <i>b</i>	E	0,60	0,60	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <i>b(AR)</i>	E	520.612	0	520.612
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI <i>AR_{CONAI}</i>	G	2.525.376	0	2.525.376
Fattore di Sharing <i>b(1+u)</i>	E	0,66	0,66	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing <i>b(1+u)AR_{CONAI}</i>	E	1.666.748	0	1.666.748
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <i>RC_{TV}</i>	E-G	647.631	0	647.631
Coefficiente di gradualità <i>(1+y)</i>	E	0,90	0,90	0,90
Numero di rate <i>r</i>	E	4	4	4
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta <i>(1+y)RC_{TV}/r</i>	E	145.717	0	145.717
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		1.850.881	1.850.881
<i>ΣTV_o</i> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	18.654.523	1.850.881	20.505.404
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <i>CSL</i>	G	8.332.031	0	8.332.031
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <i>CARC</i>	G	0	661.000	661.000
Costi generali di gestione <i>CGG</i>	G	2.349.599	0	2.349.599
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <i>CCD</i>	G	0	0	0
Altri costi <i>CO_{AL}</i>	G	9.474	0	9.474
Costi comuni <i>CC</i>	C	2.359.073	661.000	3.020.073
Ammortamenti <i>Amm</i>	G	2.749.315	0	2.749.315
Accantonamenti <i>Acc</i>	G	0	1.100.000	1.100.000
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	0	0	0
- di cui per crediti	G	0	1.100.000	1.100.000
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	0	0	0
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	0	0	0
Remunerazione del capitale investito netto <i>R</i>	G	1.102.212	0	1.102.212
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <i>R_{LUC}</i>	G	0	0	0
Costi d'uso del capitale <i>CK</i>	C	3.851.527	1.100.000	4.951.527
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <i>COI^{EXP}_{TF}</i>	G	0	0	0
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <i>RC_{TF}</i>	E-G	3.335.226	377.737	3.712.964
Coefficiente di gradualità <i>(1+y)</i>	C	0,90	0,90	0,90
Numero di rate <i>r</i>	C	4	4	4
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta <i>(1+y)RC_{TF}/r</i>	E	750.426	84.991	835.417
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		1.599.683	1.599.683
<i>ΣTF_o</i> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	15.293.057	3.445.674	18.738.731
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	3.790.036	574.380	4.364.416
<i>ΣT_o</i> = <i>ΣTV_o</i> + <i>ΣTF_o</i>	C	30.157.545	4.722.174	34.879.719
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E			0

Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF

Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR $COV_{TV,2021}^{EXP}$	E			0
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR $COS_{TV,2021}^{EXP}$	E			0
Numero di rate r'	E			
Rata annuale $RCND_{TV}/r'$	E			
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TV}	E			
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0	0	0
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+\gamma_{2020})RC_{TV,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$)	E	297.566	0	297.566
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020)	E	4	4	4
ΣTV_s totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	18.654.523	1.850.881	20.505.404
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR $COV_{TF,2021}^{EXP}$	E			0
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C	0	0	0
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TF}	E			
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	0	0	0
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+\gamma_{2020})RC_{TF,2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$)	E	1.238.245	0	1.238.245
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020)	C	4	4	4
ΣTF_s totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	15.293.057	3.445.674	18.738.731
$\Sigma T_s = \Sigma TV_s + \Sigma TF_s$ (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	30.157.545	4.722.174	34.879.719

Grandezze fisico-tecniche

raccolta differenziata %	G			72,2%
q_{0-2} kg	G			114.253
costo unitario effettivo - CUEff €/cent/kg	G			28,8
fabbisogno standard €/cent/kg	E			35,3
costo medio settore €/cent/kg	E			

Coefficiente di gradualità

valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1	E	-0,06	-0,06	-0,06
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2	E	-0,03	-0,03	-0,03
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3	E	-0,01	-0,01	-0,01
Totale γ	C	-0,10	-0,10	-0,10
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	C	0,90	0,90	0,90

Verifica del limite di crescita

rpl_s	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_s	E			0,13%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_s	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_s	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$	E			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C			1,57%
$(1+\rho)$	C			1,016
ΣT_s	C			34.879.719
ΣTV_{0-1}	E			11.340.037
ΣTF_{0-1}	E			23.000.693
ΣT_{0-1}	C			34.340.730
$\Sigma T_s / \Sigma T_{0-1}$	C			1,016
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			34.879.719
delta $(\Sigma T_s - \Sigma T_{max})$	C			0

Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR

Riclassifica TV_s	E			13.608.045
Riclassifica TF_s	E			21.271.674

Attività esterne Ciclo integrato RU	G			0
--	----------	--	--	----------

7 Esito attività di validazione

La presente relazione costituisce il documento conclusivo del mandato finalizzato ad effettuare l'attività di validazione prevista dai punti 6.3 e 6.4 della Delibera 443/2019/R/rif del 31 Ottobre 2019 dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'Articolo 19 dell'Allegato alla citata delibera. L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA e le successive disposizioni emanate dalla medesima Autorità successivamente al 31 Ottobre aventi ad oggetto il metodo tariffario rifiuti.

La relazione, in particolare, riporta una descrizione delle attività svolte dalla scrivente società per effettuare la validazione del PEF trasmessoci in più riprese (la versione definitiva finale è stata inoltrata via PEC in data odierna), i contenuti dei documenti analizzati e gli esiti delle valutazioni/validazioni effettuate sulla base dei tre elementi da sottoporre a verifica identificati dal punto 19.1 del Metodo tariffario rifiuti allegato alla Delibera 443/2019/r/RIF.

Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile, anche limitata, dei bilanci del Comune o del Gestore Aprica Spa, dei conti o voci aggregate o informazioni degli stessi, di informazioni o dati finanziari rendicontati, del sistema di controllo interno, e, pertanto, lo scrivente non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti.

L'attività, svolta in coerenza con l'Art. 19 dell'MTR, si è svolta regolarmente alla presenza del Gestore Aprica Spa e del Comune di Brescia. Nello specifico è stata verificata:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore (sia Aprica che gestore "Comune di Brescia").

Si evidenzia che i documenti predisposti dal Comune e dal Gestore sono conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 443/2019/R/rif (integrata dalla Del. 238 e Del 493, entrambe del 2020) ed in particolare all'Articolo 18.2 del MTR, in quanto i 4 aspetti ivi indicati risultano integrati nella relazione integrata predisposta dal Comune.

L'applicazione delle disposizione ARERA MTR 443 - in questo secondo anno di applicazione - genera costi da metodo di calcolo superiori a quelli contrattuali (oggetto di puntuale monitoraggio da parte del Comune); essi sono superiori ai 37,3 milioni di euro. Pertanto come previsto dallo stesso template ARERA PEF2021 sono inserite le detrazioni di cui al comma 4.5 della delibera 443/2019 e pari complessivamente a ca. 4 milioni di euro (IVA compresa).

L'incidenza elevata di queste detrazioni, pari a oltre l'11% dei costi dichiarati dal Gestore Aprica Spa e rettificati per il PEF2021 come da metodologia "MTR ARERA" è dovuta principalmente ai seguenti fattori oggettivi:

- Costi infragruppo non verificabili e precedentemente non valorizzati nel contratto tra Comune e Aprica;
- Costi incrementali connessi a rettifiche di costo insite nel nuovo metodo (ad esempio sharing valorizzazione dei materiali, remunerazione del capitale investito, trasferimento di quota parte dei costi infragruppo, ecc);

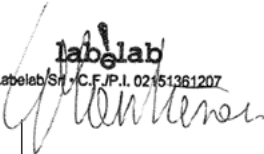
- Conguagli incrementali relativi alla consuntivazione dell'annualità 2019 a seguito della rivalutazione prevista del metodo;
- L'organizzazione del lavoro e i costi unitari di tutti i servizi (diretti, indiretti, generali) dichiarati da Aprica per il Comune di Brescia non sono mai stati oggetto in passato di condivisione specifica tra le parti, essendo il contratto legato a scelte progettuali condivise a corpo in funzione degli obiettivi-standard di servizio da raggiungere.

Si evidenzia che tali importi, prevalentemente di costi infragruppo non verificabili e connessi a rettifiche di costo incrementale insite nel nuovo metodo, non generano comunque dei costi a carico del Comune per effetto:

- 1- delle migliori condizioni di favore contrattuali tra il Comune di Brescia e Aprica Spa;
- 2- del limite di crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 Delibera 443-19.

Alla luce di quanto indicato e descritto nelle precedenti sezioni la scrivente società con la presente relazione rilascia una validazione del valore del Piano Finanziario 2021 di € 34.879.719 euro con un incremento limitato al 1,57% rispetto al PEF anno 2020 (pari a euro 34.340.730).

Il Validatore - Ing. Giovanni Montresori



labelab
Labelab Srl - C.F./P.I. 02151361207

Allegati:

Elenco delle Dichiarazione di veridicità dei dati trasmesse

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A **RENATO PENNACCHIA**
NATO/A A **BONATE SOTTO (BG)**
IL **08/12/1962**
RESIDENTE IN **BERGAMO (BG)**
VIA **PROMESSI SPOSI 32**
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ **APRICA S.p.A.**
AVENTE SEDE LEGALE IN **BRESCIA (BS) VIA ALESSANDRO LAMARMORA 230**
CODICE FISCALE **00802250175** PARTITA IVA **00802250175**
TELEFAX **+39 030 3553204** TELEFONO **+39 030 35531**
INDIRIZZO E-MAIL **INFO.APRICASPA@A2A.EU**

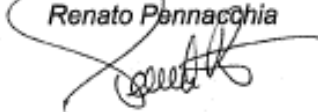
AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI E LE PUNTUALI INFORMAZIONI CONTENUTE NEI DOCUMENTI REDATTI IN MODO AUTONOMO ED ESCLUSIVO DALLA SCRIVENTE (E QUINDI AD ECCEZIONE DEL CAPITOLO 4 DI COMPETENZA DEL COMUNE), TRASMESSI IN DATA **30 NOVEMBRE 2020**, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI E CHE SONO DI COMPETENZA ESCLUSIVA DELLA SCRIVENTE, CON LE AGGREGAZIONI E LE RIELABORAZIONI RICHIESTE DALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI DELLA SCRIVENTE, TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DALLA SCRIVENTE;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE LA SCRIVENTE STA ALLA DATA ODIERNA FORNENDO IL SERVIZIO, AVENTE IL CONTENUTO DEFINITO NEL CONTRATTO SOTTOSCRITTO CON CODESTO COMUNE:
☒ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA 30 NOVEMBRE 2020

IN FEDE
APRICA S.p.A.
Il Responsabile Operativo
Renato Pennacchia



Dichiarazione di veridicità Aprica Spa



PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2021 PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI - COMUNE DI BRESCIA

ai sensi della Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF

DICHIARAZIONE DI VERIDICITA' DELL'ENTE

La sottoscritta Daria Rossi, nata a Milano il 20/08/1963, e residente per la carica presso il Comune di Brescia, con sede in Piazza Loggia n. 1,

In qualità di Dirigente del Settore Tutela Ambientale e Protezione Civile del Comune di Brescia, indirizzo email drossi@comune.brescia.it,

Ai sensi e per effetti del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- che i dati, le informazioni e la documentazione del piano economico finanziario 2021 per il servizio integrato dei rifiuti, rilevanti ai fini tariffari, sono completi e veritieri;
- che le informazioni e i dati di natura patrimoniale, economica e finanziaria di competenza del comune trovano corrispondenza nei valori, nei contenuti nelle fonti obbligatorie, tenute ai sensi di legge;
- che il titolo autorizzatorio sulla base del quale si sta' fornendo il servizio integrato di gestione dei rifiuti e dei singoli servizi che lo compongono e' conforme alla normativa vigente.

Brescia, 23 dicembre 2020

Il Responsabile di Settore

Daria Rossi

Firmata digitalmente

AREA TUTELA AMBIENTALE, VERDE, SOSTENIBILITA' E PROTEZIONE CIVILE

Settore Tutela Ambientale e Protezione Civile – Via G. Marconi, 12- 25128 Brescia

Tel. 0302978625 – Fax 0302978594- ambienteprotezionecivile@comune.brescia.it

PEC ambienteecologia@pec.comune.brescia.it

f t i ** You Tube

Dichiarazione di veridicità del Comune